

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00169961

ESC - Ente schedatore R01

ECP - Ente competente S67

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0100169959

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna del Rosario con San Domenico e Santa Caterina da Siena

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AT

PVCC - Comune Asti

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCQ - Qualificazione parrocchiale

LDCN - Denominazione Chiesa di S. Caterina

LDCU - Denominazione spazio viabilistico corso Alfieri, 424

LDCS - Specifiche cappella della Madonna del Rosario di Pompei (la terza a destra, già cappella di San Pellegrino), sopra l'altare

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo ultimo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1875

DTSV - Validità post

DTSF - A 1899

<b>DTSL - Validità</b>	ca.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito piemontese
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	metallo/ sbalzo/ doratura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	310
<b>MISL - Larghezza</b>	150
<b>FRM - Formato</b>	centinato
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	craquelures, ritocchi, macchie e depositi superficiali
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Tela centinata con applicazioni in metallo dorato per le corone. La Madonna di Pompei è seduta su un podio e regge in braccio il Bambino: entrambi portano la corona. Il Bambino è nell'atto di porgere il Rosario a San Domenico inginocchiato sulla sinistra, mentre sulla destra è inginocchiata Santa Caterina da Siena che riceve lo stesso sacro oggetto dalla Madonna. In alto è dipinta la colomba dello Spirito Santo con accanto testoline d'angioletti.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11F623 : 11H(Domenico) : 11HH(Caterina da Siena) : 11E1
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri. Personaggi: Madonna del Rosario; Bambino Gesù; San Domenico; Santa Caterina da Siena. Figure: cherubini. Abbigliamento religioso. Simboli: colomba (Spirito Santo). Simboli mariani: corone del rosario. Costruzioni: trono.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il dipinto ascrivibile ad un pittore piemontese attivo nell'ultimo quarto dell'Ottocento è adattato alla cornice in stucco che recava in origine l'effigie di San Pellegrino. L'attuale dedicazione della cappella risale agli ultimi decenni del XIX secolo, come testimonia la pala raffigurante la Madonna di Pompei. Originariamente l'altare era dedicato a San Pellegrino (S.G.Incisa, Bologna 1974, p. 62) e recava il dipinto con il Santo e in basso un ovale raffigurante il Beato Giacomo Filippo Bertone dell'Ordine dei Serviti. Un terzo dipinto con il Martirio di San Secondo era collocato su una parete della cappella. Ciò si evince dall'inventario della chiesa, redatto il 19 maggio 1835. L'altare fu eseguito su committenza dei Servi di Maria (patroni dello stesso come indica l'emblema), in base alla convenzione stipulata tra i

religiosi e l'Ordine Mauriziano nel settembre del 1772 (Bosio G., Asti, 1894, p. 459). E' probabile che gli altari siano opera delle maestranze attive sotto la direzione del capomastro Piazza, a cui venne affidata nel 1766 la costruzione della chiesa e l'ornamento in stucco.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico non territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ordine Mauriziano

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 149246
<b>FTAT - Note</b>	veduta frontale

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Verbale di visita, e testimoniale di stato della chiesa parrocchiale eretta nella città d'Asti sotto il titolo di S.ta Caterina, come altresì delle fabbriche, e beni componenti la data di detta parrocchia ed inventario dei mobili, e suppellettili
<b>FNTD - Data</b>	1835
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	fascicolo 311
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Ordine Mauriziano Torino
<b>FNTS - Posizione</b>	mazzo 10
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	1995
<b>CMPT - Nome</b>	Rocco M. A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Ragusa E.

### RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	Ferla F.

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Rocco A.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

